



Prot. segr. n. 23 del 22.04.2022

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Gennaro Oliviero

Alla Direzione Generale Attività Legislativa

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione a risposta scritta, resa ai sensi dell'art. 124 del vigente regolamento interno del Consiglio Regionale e concernente "DGR n. 74/2022 – Rimodulazione budget di spesa del personale delle Aziende Sanitarie della Campania a decorrere dall'anno 2022".

Il Consigliere Regionale  
Prof. Avv. Severino Nappi

Al Presidente della Giunta Regionale  
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art 124 del regolamento interno del Consiglio Regionale concernente "DGR n. 74/2022 – Rimodulazione budget di spesa del personale delle Aziende Sanitarie della Campania a decorrere dall'anno 2022".

Premesso che

a seguito dell'entrata in vigore del DL n. 35/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 60/2019 il vincolo di spesa del personale delle aziende sanitarie è da considerarsi su base regionale e non più aziendale;

tale vincolo è quello dato dalla spesa del personale relativa all'anno 2018 o, se superiore da quello della spesa per il personale dell'anno 2004 ridotta dell'1,4%;

la Giunta Regionale con deliberazione n. 74 del 22.02.2022 ha approvato la rimodulazione del budget di spesa per il personale di ciascuna azienda sanitaria della Regione Campania, a decorrere dall'anno 2022, stabilendo, quale limite di spesa, l'importo complessivo di 3.006 MEURO;

dalla relativa documentazione, dunque, si evince che la Giunta Regionale abbia stabilito di far ricorso al parametro che corrisponde al costo del personale relativo all'anno 2004, ridotto dell'1,4%;

Considerato che

per un verso, tale criterio, alla luce dei dati che è stato possibile acquisire anche informalmente, appare largamente sottostimato considerato quanto le singole aziende sanitarie hanno effettivamente speso per il proprio personale nell'anno 2004;

per l'altro, l'utilizzo del medesimo meccanismo previsionale ha sortito negli anni risultati pessimi in pressoché tutte le Regioni in cui è stato adottato, tanto da condurre le stesse ad una situazione di disavanzo economico di tale portata da imporre l'adozione dei cd. Piani di rientro;

simile dato, oltre ad essere di comune conoscenza, trova formale conferma persino nell'ultimo Rapporto sul Coordinamento di finanza pubblica della Corte dei Conti, dal quale si rileva che la spesa del personale sanitario non ha mai rispettato questo parametro, essendo risultato esorbitare, in ultimo, addirittura di 5,5 miliardi di euro rispetto al livello 2004;

Appreso che

tra l'altro, i criteri di riparto per la determinazione del budget delle aziende sanitarie, adottati dalla Giunta Regionale con la citata deliberazione n. 74/2022, stanno suscitando non poco malumore tra il personale della sanità regionale;

in ogni caso esiste il fondato pericolo che la scelta programmatica della Giunta regionale, per un verso, possa provocare un disavanzo che poi andrebbe colmato con fondi sottratti ad altre pubbliche utilità e, per l'altro, rivelarsi foriera di disorganizzazioni e disservizi in un settore - strategico per la comunità - che già presenta infinite criticità;

Tutto ciò premesso

il sottoscritto Consigliere Regionale interroga il Presidente della Giunta Regionale per conoscere le ragioni per le quali l'Amministrazione ha inteso ricorrere a simile criterio e se ritiene che lo stesso sia in grado di rispettare i cennati parametri normativi. In ogni caso chiede che, nell'esercizio dei poteri ispettivi ex art. 45 dello Statuto, il Presidente disponga la trasmissione dei seguenti documenti utili per la determinazione del budget 2022 delle aziende sanitarie, di cui alla Tabella A allegata alla delibera 74/2022:

- a) spesa personale sanitario sostenuta nell'anno 2004, suddiviso per singola azienda sanitaria;
- b) limite di spesa per il personale fissato per ciascuna azienda sanitaria antecedente alle modifiche apportate agli asset aziendali dal 2011;
- c) incremento del limite di spesa regionale relativo alle strutture sanitarie di nuova istituzione e non rientranti nella spesa del 2004;
- d) criteri adottati per la definizione del nuovo budget di spesa a valere dall'1.01.2022;
- c) costo del personale sanitario gravante sui limiti di spesa per l'anno 2021;
- d) compatibilità dei nuovi limiti di spesa aziendali con gli attuali fabbisogni di personale;
- e) risorse destinate alla stabilizzazione del personale precario;
- f) numero di personale, suddiviso per azienda, per profilo e tipologia di contratto, avente i requisiti per una eventuale stabilizzazione ovvero che maturare tali requisiti entro il 31.12.2022.

Il Consigliere Regionale  
Prof. Avv. Severino Nappi

